

coniugato con la erede della facoltosa famiglia Tulli di Montenovo, per cui giunse qui residente per seguire la gestione dei beni terrieri della famiglia. Ebbe una figlia, che andò sposa al possidente e amministratore comunale Nicola Brunetti e che morì giovanissima dopo appena due anni e pochi mesi di matrimonio senza figli, il 19 novembre 1829. Francesco Procaccini tenne un minuzioso diario manoscritto su tutte le vicende paesane, di cui era stato anche appaltatore delle imposte e amministratore comunale, per un intero venticinquennio fra il 1815 e il 1840, anno della sua morte in data incerta: la sua ultima annotazione manoscritta risale al 20 dicembre di quell'anno con grafia molto incerta che lascia sospettare un peggioramento delle sue condizioni di salute. Dopodiché il diario si interrompe definitivamente per morte del personaggio. Certamente Francesco Procaccini può essere definito il primo “giornalista” del paese (da testo 361 - Alberto Fiorani, *Miscelanea Veritas di Francesco Procaccini*, Ostra Vetere (AN) Centro Cultura Popolare, 2021, pagina 25) (

[http://www.ccpo.it/administrator/index.php?option=com_content&ionid=4&task=edit&cid\[\]=6880](http://www.ccpo.it/administrator/index.php?option=com_content&ionid=4&task=edit&cid[]=6880)

3

).

da Centro Cultura Popolare